

# COMUNE DI ORUNE

PROVINCIA DI NUORO

COPIA

COMUNE DI ORUNE



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 Del 06/08/2015

Prot. 3185 Data Pubblicazione 27/08/2015

---

**OGGETTO: Art. 193 D.Lgs. 267/00 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio**

---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **Agosto** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Comune, convocata con apposito avviso si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti del giorno.

Presiede l'adunanza il **Dr. Michele Mario Deserra**

Sono presenti i Signori:

<b>MICHELE MARIO DESERRA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ZIDDA FRANCESCA</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>MULA CIRIACO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>GODDI GIOVANNA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>PALA FRANCA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>TALANAS GIUSEPPE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>GATTU STEFANIA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>PIRAS CECICLIA</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>SANNA ANTONIO</b>	<b>PRESENTE</b>		
<b>BARDEGLINU GINA</b>	<b>PRESENTE</b>		
<b>MASTINO MATTIA</b>	<b>PRESENTE</b>		
<b>COSSEDDU ANTONIO</b>	<b>ASSENTE</b>		
<b>RUIU GIOVANNA</b>	<b>PRESENTE</b>		

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Falchi Gianfranco**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che sulla proposta della seguente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000,

il Responsabile del Servizio Ragioneria **Ass. Mula Ciriaco** per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere: **FAVOREVOLE**

---

il Responsabile del Servizio Ragioneria **Ass. Mula Ciriaco** per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: **FAVOREVOLE**

---

**PREMESSO CHE:**

con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è stata disposta l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

pertanto, dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore, per tutti gli Enti Locali, la riforma dell'ordinamento contabile di cui al citato D.Lgs.vo n. 118/2011 e trovano altresì piena applicazione le norme del TUEL, recentemente modificate ed integrate dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**RICHIAMATI** i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

**ATTESO** che l'art. 193 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", disponeva che entro il 30 Settembre il Consiglio Comunale provvedesse alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adottando i provvedimenti necessari per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio ed il ripristino del pareggio finanziario eventualmente compromesso;

**EVIDENZIATO** che il principio contabile della programmazione punto 4.2 lett. G) ha anticipato l'operazione di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio al 31 luglio di ciascun anno e che di conseguenza il testo del citato art.193 è stato modificato dal dl. lgs. n.118/2011 con effetto dall'esercizio 2015;

**VISTO** il citato art.193, così come aggiornato dal citato D.lgs.vo, che recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6..

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo".....

**ACCERTATO** che, benché nel novellato art. 193 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 non sia più prevista come obbligatoria la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, in risposta ad apposito quesito, ha chiarito che in ogni caso l'art. 147-ter, comma 2, del medesimo D.lgs. 267/2000 conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi e che il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione degli stessi;

**RICORDATO** che l'operazione di ricognizione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ha la triplice finalità di:

- verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione dei residui che quella di competenza;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio risultino compromessi, deliberando le misure idonee ad assicurare il riequilibrio della gestione dei residui o di quella di competenza;

**RICHIAMATA:**

- la deliberazione del C.C. n. 11 del 06/08/2015, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2015/2017 e la Relazione previsionale e programmatica;
- la deliberazione del C.C. n. 3 del 15.05.2015, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014;
- la deliberazione della G.C. n. 37 del 27/05/2015 con la quale è stata approvato il Riaccertamento Straordinario dei Residui, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.lgs. 118/2001 e ss.mm. e le conseguenti variazioni al Bilancio;

**VISTA** l'allegata relazione "Ricognizione equilibri di bilancio 2015" (allegato "A") che contiene i prospetti contabili dell'operazione di ricognizione finanziaria e di verifica degli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO che:**

- non sussistono proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 ha presentato un avanzo di amministrazione;
- i dati relativi all'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2015, non evidenziano il costituirsi di una situazione di squilibrio;

**RICORDATO** che il Comune ha rispettato il saldo finanziario programmatico del Patto di stabilità interno per l'anno 2014;

**DATO ATTO** che al Bilancio di previsioni 2015 sono stati allegati i prospetti contenenti le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità a norma dell'art. 31, comma 18, della L. 183/2011;

**CONSIDERATO** che le previsioni assestate del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015/2017 sono compatibili con il raggiungimento dei saldi finanziari programmatici di competenza mista previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno;

**VISTO** lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

- **Acquisito** il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, Sign. Mula Ciriaco

con n. 8 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Goddi Giovanna), espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**DI PRENDERE** atto di quanto enunciato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE**, in base alle risultanze della relazione sulla "Ricognizione equilibri e programmi bilancio 2015" (allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della ricognizione sugli equilibri di bilancio 2015;

**DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio, del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e dell'assenza di debiti fuori bilancio;

Successivamente, con separata votazione

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 8 voti favorevoli , n. 1 voto contrario (Goddi Giovanna) espressi per alzata di mano:

#### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dr. Deserra Michele Mario

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Falchi Gianfranco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Il sottoscritto Segretario del Comune di Orune**  
**Visti gli atti d' ufficio**

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione e' stata pubblicata il giorno **27/08/2015** per **quindici** giorni consecutivi:

- all' Albo Pretorio comunale (art. 124 c. 1 D. Lgs. 267/2000)
- nel Sito Istituzionale di questo Comune (art. 32 c. 1 L. 69/2009)

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Falchi Gianfranco

La su estesa deliberazione è **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Falchi Gianfranco

Copia conforme all'originale  
agli atti di questo Comune

Orune **27/08/2015**